



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA"

CBRH010005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9594** del **13/09/0023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

147 Aspetti generali

151 Modello organizzativo

153 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La crisi economica e sociale indirizza un numero crescente di alunni, a livello locale, verso gli istituti professionali e la formazione e istruzione professionale (IeFP) quale opportunità di inserimento rapido nel mondo del lavoro. In particolare il nostro Istituto opera nel settore turistico, uno di quei settori dove le imprese sono labour intensive e consentono una collocazione economica di rilievo e un riconoscimento sociale di alto profilo. Questo è un aspetto tanto più importante in quanto il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti non offre opportunità di accesso a forme differenti di istruzione e di crescita personale e professionale. La presenza degli studenti stranieri bilancia il calo demografico e consente il confronto con e tra culture e stili di apprendimento diversi. I numerosi studenti disabili, DSA o con situazioni di BES educano alla diversità e arricchiscono il curriculum di classe. Le classi funzionanti sulla Casa circondariale di Larino creano opportunità di sviluppo e crescita professionale, che favoriscono il reinserimento nella società civile.

Vincoli

Il reddito familiare basso limita l'erogazione del contributo volontario all'istituto e pertanto condiziona la progettazione di ulteriori interventi formativi (esercitazioni pratiche laboratoriali, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, uscite didattiche e viaggi di istruzione). L'attivazione di progetti tipo "aree a rischio", con risorse molto limitate, non consente interventi incisivi di recupero delle carenze formative o del gap culturale e sociale. La provenienza degli alunni da scuole, paesi e culture diversi crea talora problemi di socializzazione. Il titolo di studio dei genitori è generalmente la licenza media, fatta eccezione per pochi, il cui titolo non va oltre il diploma di scuola secondaria di secondo grado, con conseguente scarsità di stimoli per gli allievi. Alcuni degli studenti alloggiano in strutture tipo casa-famiglia o provengono da nuclei familiari problematici e che sono seguiti dai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il contesto socio-economico in cui si inserisce la scuola è caratterizzato dalla presenza di aziende di medie e piccole dimensioni, produttrici di olio di oliva, di vini, di trasformazione di prodotti lattiero-caseari, di ortaggi, nonché aziende che operano nei settori turistico, agriturismo, alimentare e ristorativo. L'offerta formativa dell'Istituto deriva da un attento processo di integrazione con Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, realtà produttive del territorio. L'Istituto è impegnato a diffondere innovazioni didattiche e buone prassi, fondate anche su esperienze in rete; gli accordi con soggetti esterni costituiscono pertanto valore aggiunto alle risorse professionali, strumentali e tecniche della scuola.

Vincoli

Le aziende locali offrono modeste opportunità di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di inserimento lavorativo; per questo motivo l'Istituto intrattiene rapporti con i migliori alberghi e ristoranti della Valle d'Aosta, del Lazio, del Veneto, del Trentino, dell'Emilia Romagna, della Toscana, della Sardegna e della Puglia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Vista l'alta incidenza di studenti pendolari, l'ubicazione dell'Istituto si rivela particolarmente favorevole in quanto facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto. Situato nella zona semi-centrale della città, l'Istituto dispone di un ampio spazio recintato, adibito ad area di raccolta, attività ginniche, parcheggio; i fornitori dispongono di un ingresso riservato. L'Istituto dispone di laboratori attrezzati per le esercitazioni di sala e di cucina e di un laboratorio destinato alle esercitazioni di accoglienza turistica. Tutto l'Istituto è stato recentemente oggetto di una importante ristrutturazione per l'adeguamento alla normativa antincendio. In particolare, sono stati trasferiti, in un plesso adiacente, gli uffici di segreteria e la presidenza rendendo disponibili altri ambienti da utilizzare come aule, questo ha reso possibile il trasferimento delle classi dalla sede staccata; i laboratori sono stati rimodernati e ampliati con nuove strumentazioni tecnologiche e nuovi arredi. Tutte le aule dispongono di una Digitalboard. Sono stati realizzati all'esterno due campi per il calcio e il basket



e un'ampia palestra seminterrata. Tutti gli edifici hanno una connessione internet tramite fibra. Sono stati di recente ultimati il progetto PON "Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale" e il progetto della Regione Molise "Laboratori didattici innovativi" che consentiranno di implementare e rinnovare i laboratori di Sala Bar, Accoglienza e Chimica. È in fase di realizzazione una serra didattica per la coltura idroponica, alimentata da pannelli solari con annesso locale di servizio per lo smistamento e la prima lavorazione di vegetali biologici.

VINCOLI

L'Istituto è impegnato costantemente nella ricerca di fonti alternative di finanziamento, poiché la dotazione ministeriale non è sufficiente a soddisfare le esigenze complesse di un istituto alberghiero

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti provengono da contesti socio-economici e culturali mediamente poveri, per loro frequentare un Istituto professionale diventa una grande opportunità di crescita a livello personale professionale. L'indice ESCS si attesta su livelli medio bassi. Nell'istituto la presenza di studenti stranieri si attesta su una percentuale pari al 2.1%, essa è fonte di un importante confronto tra culture diverse e conseguente fonte di arricchimento personale. I numerosi studenti disabili, DSA e con situazioni di BES educano alla diversità e alla cittadinanza attiva. L'istruzione degli adulti presso la casa circondariale di Larino e l'avvio di un corso serale, a partire dall'anno 2020/2021, hanno permesso all'istituto di diventare un importante polo di istruzione per adulti, creando così opportunità di crescita professionale ed il reinserimento nella società civile.

Vincoli:

Il basso reddito familiare e il crescente tasso di disoccupazione limitano l'erogazione del contributo volontario all'Istituto e questo condiziona conseguentemente l'ampliamento dell'offerta formativa. Il titolo di studio dei genitori è generalmente la licenza media o il diploma di scuola superiore, con poche eccezioni di studenti con genitori laureati, pertanto gli allievi spesso hanno pochi stimoli culturali. Sono inseriti, inoltre, alunni che provengono da nuclei familiari problematici e sono seguiti dai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese che si occupano della produzione di olio di oliva, di vino e della trasformazione di ortaggi e prodotti lattiero-caseari; sul territorio operano aziende ed enti nel settore turistico, alimentare e ristorativo, nonché agriturismi. L'Istituto propone un'offerta formativa che deriva da un processo di integrazione con realtà produttive del territorio, con enti, istituzioni e associazioni di categoria. È impegnato a diffondere didattiche innovative e buone prassi: a tal fine a partire dall'a.s. 20/21 per rispondere a nuove esigenze del territorio è stato introdotto un nuovo corso di studi, "Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale", finalizzato alla conoscenza di processi, degli impianti e all'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio. L'Istituto offre un ampliamento della propria offerta formativa e conferisce valore aggiunto alle proprie risorse professionali, strumentali e tecniche per mezzo di esperienze in rete, di accordi con soggetti esterni, di collaborazioni con strutture ristorative e alberghiere dell'intera nazione. Inoltre l'Istituto è membro dell'AEHT associazione internazionale che, mediante progetti inseriti nel quadro di programmi educativi europei, facilita la comunicazione tra scuole alberghiere e turistiche, migliora la conoscenza di altri sistemi di formazione, rafforza rapporti di collaborazione tra scuole e imprese

Vincoli:

Le aziende locali offrono solo modeste opportunità di percorsi di competenze trasversali, di orientamento e di inserimento lavorativo, per tale ragione i percorsi di PCTO si sviluppano anche al di fuori del territorio, cogliendo il valore e i vantaggi offerti dall'apertura a contesti esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento sono fondi statali e contributi di privati. L'Istituto è ubicato in una zona semicentrale della città di Termoli facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto provenienti anche da diverse località. L'edificio dispone di un ampio spazio recintato adibito a punto di raccolta, ad area dedicata ad attività motoria e a parcheggio; vi si accede attraverso due ingressi di cui uno riservato ai fornitori. All'interno si trovano laboratori per le esercitazioni di sala, cucina, pizzeria, pasticceria, gelateria e attività di accoglienza turistica, e' presente una sala sommelier: "L'Enoteca di Federico". Grazie ad una recente ed importante opera di ristrutturazione è stato effettuato un adeguamento dell'impianto antincendio, sono stati rinnovati e ampliati i laboratori professionalizzanti nonché il laboratorio di scienze e la palestra. Tutte le aule sono dotate di Smarboard e di una rete Wi-Fi potenziata, infine l'istituto dispone di aule digitali finanziate tramite progetti PON. Durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid_19 l'Istituto ha fornito gli studenti in situazioni di disagio di PC tablet e connessioni, al fine di permettere loro la fruizione della



DAD e successivamente della DDI.

Vincoli:

L'elevato numero di iscritti ha comportato talvolta carenza di spazi didattici e conseguente necessita' di adibire ad uso aule locali che in origine erano destinati ad altre funzioni (spogliatoi, aule digitali).

Risorse professionali

Opportunità

Il curriculum del Dirigente scolastico evidenzia una laurea in Lettere classiche, una laurea magistrale in Turismo e Beni Culturali, una laurea magistrale in Scienze Politiche e certificazioni linguistiche di livello B2 (francese) e C2 (inglese). La permanenza nella sede da più di dieci anni ha favorito l'instaurarsi di fruttuosi rapporti con gli attori del territorio. La scuola si connota per una generale stabilita' e continuita' del personale docente e ATA. L'eta' del personale coincide con la media nazionale. Arricchiscono il curriculum d'Istituto i numerosi docenti di lingue straniere, il nutrito gruppo di docenti di sostegno e il vivace e attivo gruppo di docenti tecnico-pratici. Fanno parte dell'organico dell'autonomia anche circa 20 docenti che incrementano l'offerta formativa dell'Istituto con attivita' di potenziamento. Si rileva un incremento nel numero di docenti che posseggono certificazioni linguistiche. E' parte integrante del PTOF il piano di formazione del personale scolastico, docenti e ATA, anche sulle materie del D.Lgs. 81/2008.

Vincoli:

In relazione all'organico solo un modesto numero di docenti possiede certificazioni linguistiche che permettano l'attivazione di interventi didattici con metodologia CLIL; anche le competenze informatiche non sono possedute da tutti i docenti e cio' comporta un limite al turn over dei docenti esperti digitali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti provengono da contesti socio-economici e culturali mediamente poveri, per loro frequentare un Istituto professionale diventa una grande opportunità di crescita a livello personale professionale. L'indice ESCS si attesta su livelli medio bassi. Nell'istituto la presenza di studenti stranieri si attesta su una percentuale pari al 2.1%, essa e' fonte di un importante confronto tra culture diverse e conseguente fonte di arricchimento personale. I numerosi studenti disabili, DSA e con situazioni di BES educano alla diversità e alla cittadinanza attiva. L'istruzione degli adulti presso la casa circondariale di Larino e l'avvio di un corso serale, a partire dall'anno 2020/2021, hanno permesso all'istituto di diventare un importante polo di istruzione per adulti, creando così



opportunità di crescita professionale ed il reinserimento nella società civile.

Vincoli:

Il basso reddito familiare e il crescente tasso di disoccupazione limitano l'erogazione del contributo volontario all'Istituto e questo condiziona conseguentemente l'ampliamento dell'offerta formativa. Il titolo di studio dei genitori è generalmente la licenza media o il diploma di scuola superiore, con poche eccezioni di studenti con genitori laureati, pertanto gli allievi spesso hanno pochi stimoli culturali. Sono inseriti, inoltre, alunni che provengono da nuclei familiari problematici e sono seguiti dai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese che si occupano della produzione di olio di oliva, di vino e della trasformazione di ortaggi e prodotti lattiero-caseari; sul territorio operano aziende ed enti nel settore turistico, alimentare e ristorativo, nonché agriturismi. L'Istituto propone un'offerta formativa che deriva da un processo di integrazione con realtà produttive del territorio, con enti, istituzioni e associazioni di categoria. È impegnato a diffondere didattiche innovative e buone prassi: a tal fine a partire dall'a.s. 20/21 per rispondere a nuove esigenze del territorio è stato introdotto un nuovo corso di studi, "Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale", finalizzato alla conoscenza di processi, degli impianti e all'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio. L'Istituto offre un ampliamento della propria offerta formativa e conferisce valore aggiunto alle proprie risorse professionali, strumentali e tecniche per mezzo di esperienze in rete, di accordi con soggetti esterni, di collaborazioni con strutture ristorative e alberghiere dell'intera nazione. Inoltre l'Istituto è membro dell'AEHT associazione internazionale che, mediante progetti inseriti nel quadro di programmi educativi europei, facilita la comunicazione tra scuole alberghiere e turistiche, migliora la conoscenza di altri sistemi di formazione, rafforza rapporti di collaborazione tra scuole e imprese

Vincoli:

Le aziende locali offrono solo modeste opportunità di percorsi di competenze trasversali, di orientamento e di inserimento lavorativo, per tale ragione i percorsi di PCTO si sviluppano anche al di fuori del territorio, cogliendo il valore e i vantaggi offerti dall'apertura a contesti esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento sono fondi statali e contributi di privati. L'Istituto è ubicato in una zona



semicentrale della città di Termoli facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto provenienti anche da diverse località. L'edificio dispone di un ampio spazio recintato adibito a punto di raccolta, ad area dedicata ad attività motoria e a parcheggio; vi si accede attraverso due ingressi di cui uno riservato ai fornitori. All'interno si trovano laboratori per le esercitazioni di sala, cucina, pizzeria, pasticceria, gelateria e attività di accoglienza turistica, e' presente una sala sommelier: "L'Enoteca di Federico". Grazie ad una recente ed importante opera di ristrutturazione e' stato effettuato un adeguamento dell'impianto antincendio, sono stati rinnovati e ampliati i laboratori professionalizzanti nonché il laboratorio di scienze e la palestra. Tutte le aule sono dotate di Smarboard e di una rete Wi-Fi potenziata, infine l'istituto dispone di aule digitali finanziate tramite progetti PON. Durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid_19 l'Istituto ha fornito gli studenti in situazioni di disagio di PC tablet e connessioni, al fine di permettere loro la fruizione della DAD e successivamente della DDI.

Vincoli:

L'elevato numero di iscritti ha comportato talvolta carenza di spazi didattici e conseguente necessità di adibire ad uso aule locali che in origine erano destinati ad altre funzioni (spogliatoi, aule digitali).

Risorse professionali

Opportunità:

Il curriculum del Dirigente scolastico evidenzia una laurea in Lettere classiche, una laurea magistrale in Turismo e Beni Culturali, una laurea magistrale in Scienze Politiche e certificazioni linguistiche di livello B2 (francese) e C2 (inglese), oltre che incarichi politici negli enti locali. La permanenza nella sede da più di dieci anni ha favorito l'instaurarsi di fruttuosi rapporti con gli attori del territorio. La scuola si connota per una generale stabilità e continuità del personale docente e ATA. L'età del personale coincide con la media nazionale. Arricchiscono il curriculum d'Istituto i numerosi docenti di lingue straniere, il nutrito gruppo di docenti di sostegno e il vivace e attivo gruppo di docenti tecnico-pratici. Fanno parte dell'organico dell'autonomia anche circa 20 docenti che incrementano l'offerta formativa dell'Istituto con attività di potenziamento. Si rileva un incremento nel numero di docenti che posseggono certificazioni linguistiche. E' parte integrante del PTOF il piano di formazione del personale scolastico, docenti e ATA, anche sulle materie del D.Lgs. 81/2008.

Vincoli:

In relazione all'organico solo un modesto numero di docenti possiede certificazioni linguistiche che permettano l'attivazione di interventi didattici con metodologia CLIL; anche le competenze informatiche non sono possedute da tutti i docenti e ciò comporta un limite al turn over dei docenti esperti digitali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CBRH010005
Indirizzo	VIA FOCE DELL'ANGELO 2 TERMOLI 86039 TERMOLI
Telefono	0875706582
Email	CBRH010005@istruzione.it
Pec	cbrh010005@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni	578
---------------	-----

Plessi

I.P.S.E.O.A. - PRESSO CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CBRH010016
Indirizzo	LARINO LARINO



Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

CBRH01050E

Indirizzo

VIA FOCE DELL'ANGELO, 1 TERMOLI 86039 TERMOLI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Sito Web: www.alberghierotermoli.edu.it

Facebook: Ipseo Termoli

Instagram: alberghierotermolilarino



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Enologico	1
	Scienze	1
	Accoglienza turistica	2
	Sala e Vendita	2
	Cucina	4
	Pasticceria e gelateria	1
	Laboratorio bar	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Pullman ad uso interno (uscite didatt. aziendali)	
	Multivan 9 posti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



LIM e SmartTv presenti nelle aule

36



Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	40



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

L'istruzione professionale ha il compito di formare gli allievi ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità, comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

A tal fine l'IPSEOA "Federico di Svevia" individua come priorità educative e formative

- la valorizzazione delle competenze professionali con la partecipazione sistematica ai percorsi di eccellenza di livello nazionale ed internazionale; la realizzazione di attività di "impresa simulata"; la creazione di percorsi di continuità con corsi di laurea professionalizzanti attinenti al settore di riferimento;
- la riduzione del dislivello tra standard nazionali e performance d'istituto implementando collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- il contrasto al disagio sociale, culturale ed economico attivando servizi di comodato d'uso gratuito per la fornitura di libri di testo, dispositivi digitali, divise professionali per gli studenti anche stipulando specifiche convenzioni in accordo con soggetti terzi;
- il potenziamento del curriculum con attività mirate di contrasto alla dispersione scolastica, al digital divide, al bullismo e cyberbullismo;
- il contrasto della reiezione nei confronti degli alunni stranieri e dei minori stranieri non accompagnati o inseriti in progetti internazionali;
- supporto al disagio psicologico, tramite servizi di supporto psicologico, sportelli di ascolto, attività di integrazione in classe finalizzate a favorire l'inclusione sociale, l'adesione al progetto educativo della scuola e quindi la promozione del successo scolastico;
- la promozione della partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale



La scuola risponde ai differenti bisogni educativi e realizza strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita come indicato nella convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità, che definisce l'accomodamento ragionevole come un insieme "delle modifiche e degli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo, adottati ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali". La scuola garantisce la continuità del progetto educativo e didattico nell'interesse degli allievi con disabilità.

L'Istituto contrasta il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età, genere e provenienza.

La scuola ha il compito di portare avanti il percorso virtuoso di sensibilizzazione alla tutela e valorizzazione dell'ambiente già avviato negli anni precedenti, ponendo in essere tutte le iniziative atte a sviluppare negli studenti la cultura dell'ecologia e dell'ecosostenibilità, così come indicato nell'Agenda ONU 2030, anche valorizzando l'indirizzo "Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verterà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute



● Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare la percentuale di allievi iscritti ai corsi post diploma e all'università

Traguardo

Mantenere al 10% il tasso di iscritti a corsi post diploma e università sulla sede centrale e carceraria

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma

Traguardo

Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Contrasto alla dispersione scolastica**

L'Istituto si propone di attivare, grazie ai fondi presenti nel PNRR, per il periodo compreso tra febbraio e maggio, degli sportelli di recupero pomeridiano per piccoli gruppi di studenti appartenenti a classi diverse ma con lo stesso livello di conoscenze che hanno registrato risultati insufficienti durante il primo quadrimestre nelle varie discipline presenti nel piano di studi. In tal senso, quindi, ci si pone l'obiettivo di ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica utilizzando i benefici di una didattica personalizzata e individualizzata ancorata ad un tempo quanto mai prezioso per il singolo alunno. Quest'ultimo, infatti, sostenuto da un docente tutor e all'interno del gruppo dei pari in cui poter riconoscere e socializzare le proprie difficoltà, potrà colmare le lacune registrate e migliorare il rendimento scolastico al fine di incrementare la propria autostima e il senso di autoefficacia. In questo modo, quindi, verrà insegnato all'alunno a considerare le difficoltà come opportunità di crescita personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recupero dei debiti scolastici formativi in itinere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attraverso le ore di codocenza previste nelle classi interessate dalla riforma creare ambienti di apprendimento innovativi e realizzare le forme di flessibilità



organizzativa che consentono la personalizzazione del percorso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare la personalizzazione del curriculum attraverso le misure previste dal PTOF e riportate nei PFI per consentire a tutti gli allievi di raggiungere il successo formativo

Attuare per gli allievi BES il PDP in tutti gli aspetti tramite l'utilizzo sistematico delle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di uno sportello di recupero

Destinatari	Studenti
	tutti gli alunni che hanno registrato delle insufficienze al pagellino del primo quadrimestre o che spontaneamente decidano di partecipare.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline interessate al recupero, il Ds e il referente PTOF per il monitoraggio.
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con carenze registrate nel primo quadrimestre.



Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di base anche in ordine ai risultati delle prove INVALSI

In vista delle prove INVALSI, l'Istituto decide di incrementare le attività formative curricolari che potenzino il pensiero logico e favoriscano una critica riflessione linguistica. In quest'ottica, quindi, si intende favorire nell'alunno una maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto dei tempi nello svolgimento di qualunque attività, una capacità di problem solving più spiccata e una più attenta e critica riflessione su quanto letto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento delle competenze di base in matematica e nella comprensione del testo e nel quinto anno potenziamento della competenza multilinguistica.

Progettare e predisporre simulazioni invalsi

○ Ambiente di apprendimento

Attraverso le ore di codocenza previste nelle classi interessate dalla riforma creare ambienti di apprendimento innovativi e realizzare le forme di flessibilità organizzativa che consentono la personalizzazione del percorso.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare la personalizzazione del curriculum attraverso le misure previste dal PTOF e riportate nei PFI per consentire a tutti gli allievi di raggiungere il successo formativo

Attività prevista nel percorso: Insegnamento disciplinare in orario curricolare, con esercitazioni e simulazioni sul modello INVALSI e approccio laboratoriale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline oggetto di PROVE INVALSI (nello specifico italiano, matematica e inglese), Ds e referente PTOF per il monitoraggio.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI con un incremento del 10% degli alunni con livello 3



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione didattica si rinvergono in una progettazione orientata alle esigenze del territorio e dell'innovazione, concepita come laboratorio di ricerca e sperimentazione.

La vocazione del nostro Istituto è infatti quella di formare lo studente ai mestieri ed alle professioni strategici per l'economia del territorio, garantendogli l'acquisizione, nel percorso formativo, di competenze tali da consentire un facile inserimento nel mondo del lavoro .

Per queste ragioni, si persegue il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e l'incremento delle attività di PCTO.

Attraverso azioni coerenti con finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, è stata attuata una trasformazione di ambienti di apprendimento, linguaggi, strumenti di lavoro e contenuti, per perseguire gli obiettivi dello stesso PNSD:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto intende promuovere la formazione dei docenti attraverso corsi focalizzati su processi didattici innovativi, nonché attraverso la condivisione nei dipartimenti di buone pratiche didattiche. La ricerca dell'innovazione didattica non è fine a sé stessa, ma persegue l'obiettivo di trovare approcci, metodologie e strumenti che risultino maggiormente efficaci, motivanti, coinvolgenti e di qualità per un apprendimento permanente. Questi processi sono centrati sull'alunno, che deve essere protagonista attivo della formazione, e si rivelano al contempo inclusivi, in quanto si prefiggono di raggiungere una più ampia efficacia dell'azione didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' prassi acquisita nell'ultimo biennio la standardizzazione di pratiche valutative comuni, tramite l'adozione di rubriche di valutazione condivise da parte dei docenti delle differenti classi. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi, al fine di integrare la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è interprete, nel territorio di riferimento di rapporti istituzionali con enti locali e territoriali, con reti di scuole, come ente di formazione professionale accreditato e come capofila di fondazioni. Ha presentato la propria candidatura per il Polo Tecnico Professionale del Turismo. È socio ReNaIA e AEHT. L'innovazione consiste nel favorire il dialogo continuo e lo scambio reciproco tra scuola e territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per il corrente anno scolastico, per la definizione delle scelte strategiche e dell'offerta formativa della scuola si deve tener conto di un complesso e articolato sistema di arricchimento dell'offerta formativa derivante da due principali fonti di finanziamento:

Il PNRR, con:

Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado - Next Generation EU.

E due linee progettuali che fanno capo al Piano "Scuola 4.0":

Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Next Generation EU - Azione 1 - Next generation classroom

Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Next Generation EU - Azione 2 - Next generation labs

L'insieme di questi finanziamenti impone una riflessione attenta e coordinata: il

contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica, che è una delle forme di

sofferenza degli istituti professionali, è il primo obiettivo.

Segue, immediatamente dopo, la formazione organica di tutto il personale nella

direzione dell'acquisizione dei linguaggi della transizione digitale.

Quindi la propulsione verso le attività professionalizzanti, con uno sguardo attento al

mondo del lavoro e all'evoluzione del mercato, ma senza trascurare

l'istruzione post diploma e universitaria.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PREMESSA

Il riordino dell'istruzione professionale prevede un curriculum quinquennale così suddiviso

- un primo biennio comune che consente al discente di familiarizzare con tutti i profili professionali offerti da questa istituzione scolastica;
- terzo, quarto e quinto anno che termina con l'Esame di Stato e il rilascio del Diploma di Maturità professionale indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" oppure indirizzo "Gestione Acque e Risanamento Ambientale"

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del territorio, del settore turistico e ai bisogni formativi degli studenti, nel nostro Istituto si sono attivati i seguenti percorsi:

1. corso ordinario diurno

a) Enogastronomia

b) Bar Sala e Vendita



- c) Accoglienza turistica
- d) Arte bianca e pasticceria
- e) Gestione Acque e Risanamento Ambientale

2. corso serale - istruzione per adulti

- a) Enogastronomia

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA DI INDIRIZZO

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.



- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA DI GESTIONE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA DI INDIRIZZO

- Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
- Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
- Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
- Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
- Mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
- Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
- Gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

FINALITÀ PEDAGOGICHE

Al fine di perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, all'interno delle 2.112 ore del biennio, le istituzioni scolastiche hanno a disposizione una quota non superiore a 264 ore da destinare alla



personalizzazione degli apprendimenti e alla realizzazione del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), in base alle esigenze formative rilevate, alle potenzialità da valorizzare o alle necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate.

Il PFI è un documento che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi; esso viene redatto dal CdC entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato annualmente entro la stessa data.

A partire dall'as. 2023/2024 il MIM, con il DM n. 63 del 5 aprile 2023, la figura del Tutor e del docente orientatore.

Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, il docente tutor ha due attività principali:

- Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende:
 - Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
 - La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
 - Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a



fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio viene concretizzato rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.

Le finalità pedagogiche sono sviluppate nei piani didattici dipartimentali per determinare obiettivi e prove comuni, e nelle programmazioni dei Consigli di classe, per individuare specifici obiettivi, modalità di comportamento e di applicazione delle indicazioni didattiche e valutative del Collegio dei docenti. Sono attive strategie diversificate per singoli e per gruppi classe, mentre il coinvolgimento delle famiglie nell'attività didattica è costante e, se necessario, si fa ricorso ai Consigli di classe aperti a tutti i genitori ed agli studenti.

La valutazione è orientata ad una responsabilizzazione dello studente che ha diritto ad una comunicazione chiara e motivata del profitto, mentre i genitori sono informati dell'andamento complessivo negli incontri periodici con i docenti, con la scheda di rilevazione, con la pagella del primo quadrimestre, con l'utilizzo del registro elettronico per la dematerializzazione degli atti, con eventuali comunicazioni scritte e tramite i colloqui su richiesta con i singoli docenti.

Il recupero, nell'ambito delle attività integrative degli studenti, è attività ordinaria dell'offerta formativa con scansioni periodiche e potenziata nel periodo successivo al primo quadrimestre.

PCTO

Lo scopo dei PCTO è agevolare l'orientamento circa le future scelte professionali attraverso una serie di esperienze che creano una connessione tra la formazione scolastica e quella in azienda. I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituto e in collaborazione con associazioni di categoria tipo Camera di Commercio e aziende del settore turistico ed enogastronomico. Ciascun allievo sarà seguito da un tutor scolastico e dai referenti dell'azienda per l'intera durata dello stage o periodo di apprendimento in situazione lavorativa. Il percorso prevede una fase iniziale di orientamento con le agenzie del settore e di formazione su alcuni temi come la sicurezza nei luoghi di lavoro e poi la fase successiva si svolge all'interno delle aziende ospitanti. Attraverso i PCTO molti studenti dell'IPSEOA stabiliscono rapporti di fiducia reciproca con le aziende che li ospitano, gettando le basi per quelli che potrebbero diventare veri e propri contratti di lavoro al termine del percorso scolastico.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si delineano, quindi, come una nuova



modalità di studio da inserire nel sistema educativo, che consente di attuare un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per arrivare insieme (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide e spendibili.

APPRENDISTATO

Dall'a.s. 2023/2024 l'Istituto Alberghiero offre l'opportunità agli studenti di seguire il percorso di apprendimento in regime di Apprendistato.

L'apprendistato è una tipologia contrattuale che favorisce l'occupazione dei giovani (dai 15 ai 24 anni) e consente l'applicazione del metodo formativo dell'alternanza fra teoria e pratica.

«L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (c.d. I liv) e quello di alta formazione e ricerca (c.d. III liv) integrano organicamente ... formazione e lavoro» (art.41 D.lgs. 81/2015)

L'apprendista, a fronte della sua prestazione lavorativa, riceve una retribuzione composita, che comprende uno stipendio in denaro e un programma di formazione specifica approfondita per lo svolgimento della mansione.

Quindi, un contratto, due finalità:

- • Il conseguimento di un titolo di istruzione e formazione secondario
- • L'occupazione dei giovani.

Le norme che regolano l'apprendistato sono:

1. D.lgs. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro"
2. D.M. 12 ottobre 2015 che definisce gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi per l'apprendistato di I livello
3. Normativa regionale.

Esistono tre tipi di apprendistato:

- I LIVELLO: Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore
- II LIVELLO : Apprendistato professionalizzante



- III LIVELLO: Apprendistato di alta formazione e ricerca.

La durata dei contratti di apprendistato è disciplinata dall'art.4 comma 1 del D.M. 12 ott. 2015.

Il monte ore globale di formazione prevede una formazione interna da svolgere presso l'azienda ed una formazione esterna presso l'istituzione formativa, in questo caso la scuola.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA"	CBRH010005
I.P.S.E.O.A. - PRESSO CASA CIRCONDARIALE	CBRH010016
I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA"	CBRH01050E

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse



- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

● ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.



- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

● GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali



- o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
 - analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
 - diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
 - contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
 - mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
 - gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
 - gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei



siti contaminati.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;



- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le



nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE



Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato le UDA previste per l'a.s. 2023/2024 relativamente all'insegnamento di educazione civica e i relativi quadri orario.

Allegati:

CURRICOLO ED-CIVICA-23-24.pdf

Approfondimento

Quadro orario BIENNIO - Comune a tutti gli indirizzi

DISCIPLINE / monte ore settimanale	I ANNO	II ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Lingua francese	2	2
Storia	1	1
Geografia	1	1
Matematica	4	4



Diritto ed economia	2	2
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1	1
Scienza degli alimenti	2	2
Laboratorio di servizi enogastr. - settore cucina	3	3
Laboratorio di servizi enogastr. - settore sala e vendita	3	3
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2
Scienze integrate (fisica/chimica/biologia)	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1

Quadro orario TRIENNIO - Indirizzo ENOGASTRONOMIA

DISCIPLINE / monte ore settimanale	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4



Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	3
Laboratorio di servizi enogastr. - settore cucina	8	5	4
Laboratorio di servizi enogastr. - settore sala e vendita	-	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1

Quadro orario TRIENNIO - Indirizzo SALA E VENDITA

DISCIPLINE / monte ore settimanale	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	3
Laboratorio di servizi enogastr. - settore cucina	-	2	2



Laboratorio di servizi enogastr. - settore sala e vendita	8	5	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1

Quadro orario TRIENNIO - Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINE / monte ore settimanale	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	6	6
Tecniche di comunicazione	-	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	8	5	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1

Allegati:

quadri

orario23_24ipseoa.pdf



Curricolo di Istituto

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto costituisce il tessuto didattico e formativo della scuola. In un momento storico in cui il recupero del ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione si fa sempre più centrale, la scuola deve mostrare una capacità di risposta adeguata alle sfide di un ambiente sociale sempre più complesso. L'offerta formativa dell'Istituto "Federico di Svevia" vuole essere in grado di accompagnare i processi di sviluppo, recupero, valorizzazione e innovazione economico - sociale del territorio.

L'intera progettazione didattica, formativa, educativa è organizzata attraverso una programmazione di ampio respiro che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base. Essa sarà rivolta a favorire il successo scolastico dei ragazzi motivandoli, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza e a promuovere l'accesso a più ampie e ricche opportunità formative e professionali.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base di "standard di competenza" espressi in termini di capacità ed abilità che gli studenti dimostrano di aver acquisito al termine del percorso di studi. Tali competenze riferite alle discipline e alla cittadinanza, maturano, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze di PCTO e tutte quelle altre attività integrative, extracurricolari, opzionali che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa.

La progettazione curricolare è quindi una operazione complessa che coinvolge tutti i fattori connessi con il processo educativo, dai contenuti agli esiti formativi, dalla modalità di realizzazione ai condizionamenti dovuti alle situazioni socioambientali.

Le linee ispiratrici del lavoro sono: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;



- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria e dalla riforma degli istituti Professionali;
- integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza;
- forte caratterizzazione, nel Triennio, della specificità dei diversi settori;
- curvatura del curriculum verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai PCTO.

Allegato:

Curricolo (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oggi le competenze trasversali sono al centro dell'attenzione del mercato del lavoro quale componente essenziale del talento professionale che le aziende ricercano e selezionano. Per poter adeguatamente rispondere alle sfide del mondo contemporaneo, l'istituto si pone l'obiettivo di integrare istruzione ed educazione, di essere luogo di apprendimento, di assunzione di valori, di acquisizione di esperienze. La finalità perseguita è l'educazione della persona nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni (del sapere, del saper fare e del saper essere). Il profilo formativo è delineato dall'insieme delle competenze previste dagli assi culturali, delle competenze tecnico-professionali individuate dalle aree disciplinari e dalle competenze chiave di cittadinanza acquisite anche attraverso le attività di educazione civica.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza in attività e progetti quali: - il gruppo sportivo; - Le esercitazioni/manifestazioni interne ed esterne; - Le esperienze dei PCTO in Italia e all'estero; - Educazione alla Cittadinanza attiva; - Il volontariato; - Gare e concorsi. Tali attività (rese più esplicite nella sezione "Iniziativa di ampliamento curricolare") sviluppano la comunicazione (capacità di comunicare il proprio pensiero anche nelle lingue straniere), l'organizzazione (sapersi organizzare nel proprio lavoro), la capacità di lavorare in team (rapportarsi con gli altri nel rispetto dei punti di vista diversi, essere disponibili al confronto e al dialogo, all'osservanza di diritti e doveri, al rispetto dei ruoli), la capacità di risolvere problemi (spirito di iniziativa, problem solving) e permettono allo studente di fare fronte a situazioni nuove e imprevedibili fornendo strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



- competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere due funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea-forza consiste in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze, in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Il corso serale attivato presso l'Istituto offre l'opportunità di conseguire il diploma di Istituto Professionale settore servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera indirizzo enogastronomia (IPEN)

Il titolo rilasciato è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e in pubblici concorsi, e permette l'accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e a corsi di specializzazione post-diploma.

Gli aspetti più significativi sono:



- Riduzione dell'orario settimanale di lezione (orario annuale complessivo pari al settanta per cento dell'ordinamento diurno e giorni di lezione settimanali distribuiti su 5 giorni);
- Riconoscimento di crediti formativi e professionali;
- Riconoscimento dell'attività lavorativa ai fini dell'Alternanza Scuola-Lavoro;
- Adozione di percorsi didattici che valorizzano le esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Organizzazione delle attività didattiche secondo una logica modulare;
- Flessibilità dei percorsi formativi.
- Fruizione a distanza del venti per cento del percorso formativo attraverso apposita piattaforma.
- Fruizione massima del venti per cento in modalità DDI

L'attività didattica del corso serale si svolge in 27 ore settimanali disposte su cinque giorni, dal lunedì al mercoledì dalle 16.00 alle 21.00, il giovedì e il venerdì dalle 15.00 alle 21.00

Per facilitare l'inserimento scolastico dei corsisti, il percorso formativo tiene conto degli studi precedenti e delle esperienze lavorative effettuate dal corsista. Le eventuali esperienze lavorative o scolastiche, coerenti con l'indirizzo di studio, se certificate, potranno essere considerate come crediti e valutate da apposita commissione. I crediti riconosciuti esonerano lo studente dalla frequenza dei moduli e dalle relative verifiche fino ad un massimo del cinquanta per cento del periodo didattico di riferimento. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico, abbreviandolo considerevolmente.

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- a) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali),
- b) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti informali).
- c) certificazioni conseguite al di fuori del sistema istruzione e formazione (crediti non formali)

La Commissione Valutazione Crediti è l'organo collegiale che, sulla base di criteri e modalità ormai consolidate al serale, delibera il riconoscimento dei crediti e il conseguente Patto formativo individuale.

I crediti determinano il monte ore di cui lo studente può avvalersi.



Il sistema di istruzione degli adulti prevede, che i percorsi d'istruzione siano organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

La definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento. Tale attività è riconoscibile in misura non superiore al 10% del periodo didattico medesimo.

Sulla base del patto formativo individuale definito è richiesta la frequenza per almeno il settanta per cento del monte complessivo.

La fruizione a distanza, inoltre, rappresenta una delle principali innovazioni del sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo tramite Classroom di Google Suite for Education, ad accesso riservato ai soli studenti iscritti.

PIANO DI STUDIO DEL CORSO SERALE

	1518.	Monte ore del Piano di studi personalizza
Quota oraria accoglienza e orientamento	150	1368
DDI	177	IN PRESENZA 891
FAD	300	IN FAD 300
CREDITI	0	IN DDI 177



MONTE ORE RELATIVO AD OGNI DISCIPLINA

DISCIPLINE	ORE	FAD	DDI
ITALIANO	99	33	12
STORIA	33	11	6
INGLESE	99	33	18
FRANCESE	66	22	12
MATEMATICA	99	33	18
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	99	33	18
CUCINA/PASTICCERIA	231	80	56
SALA E VENDITA	66	22	19
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	99	33	18
EDUCAZIONE CIVICA / MATERIA TRASVERSALE	33 Materia trasversale		
TOTALE	891	300	177



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Il gusto dell'apprendimento: STEM all'IPSEOA**

La proposta formativa dell'IPSEOA "Federico di Svevia" fornisce una solida preparazione di base, ponendosi contestualmente anche l'obiettivo di stimolare studenti e studentesse attraverso un lavoro cooperativo laboratoriale di ricerca e studio, dove l'approccio alle STEM diventa parte integrante.

In questo tipo di didattica l'osservazione, la modellizzazione, la raccolta dati, i metodi computazionali, l'indagine, la sperimentazione laboratoriale (pratico-teorica), la creatività e la realizzazione di progetti si affermano come strumenti di apprendimento essenziali per una formazione strettamente connessa al mondo reale.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità strategica, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

PIANIFICAZIONE.

Per l'anno scolastico in corso e per quelli a seguire la nostra scuola metterà in atto le seguenti azioni di processo:



- Programmi dedicati per la ricerca e la progettualità per lo più curriculare, utilizzando come risorse i laboratori dell'Istituto
- Utilizzo di LIM o di altri device che facilitano il loro processo di apprendimento
- Partecipazione ad attività e competizioni scolastiche, sia in ambito STEM che in ambito laboratoriale-professionalizzante
- Partecipazione ai programmi Erasmus+
- Partecipazione ad attività di coding, come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete
- Utilizzo della piattaforma classroom per una gestione efficace dell'apprendimento-insegnamento
- Uso di piattaforme digitali per facilitare i processi di apprendimento e inclusione (Kahoot, Wordwall, Canva, Padlet, Digipad)
- Realizzazione di piccoli oggetti con l'utilizzo di stampanti 3D
- Utilizzo della serra idroponica quale laboratorio di scienze e botanica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ **Azione n° 2: Verso l'eccellenza: STEM all'IPSEOA**

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

- INGLESE: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2
- FRANCESE: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Dettaglio plesso: I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Il gusto dell'apprendimento: STEM all'IPSEOA**

La proposta formativa dell'IPSEOA "Federico di Svevia" fornisce una solida preparazione di base, ponendosi contestualmente anche l'obiettivo di stimolare studenti e studentesse attraverso un lavoro cooperativo laboratoriale di ricerca e studio, dove l'approccio alle STEM diventa parte integrante.

In questo tipo di didattica l'osservazione, la modellizzazione, la raccolta dati, i metodi computazionali, l'indagine, la sperimentazione laboratoriale (pratico-teorica), la creatività e la realizzazione di progetti si affermano come strumenti di apprendimento essenziali per una formazione strettamente connessa al mondo reale.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità strategica, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento



dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

PIANIFICAZIONE.

Per l'anno scolastico in corso e per quelli a seguire la nostra scuola metterà in atto le seguenti azioni di processo:

- Programmi dedicati per la ricerca e la progettualità per lo più curriculare, utilizzando come risorse i laboratori dell'Istituto
- Utilizzo di LIM o di altri device che facilitano il loro processo di apprendimento
- Partecipazione ad attività e competizioni scolastiche, sia in ambito STEM che in ambito laboratoriale-professionalizzante
- Partecipazione ai programmi Erasmus+
- Partecipazione ad attività di coding, come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete
- Utilizzo della piattaforma classroom per una gestione efficace dell'apprendimento-insegnamento
- Uso di piattaforme digitali per facilitare i processi di apprendimento e inclusione (Kahoot, Wordwall, Canva, Padlet, Digipad)
- Realizzazione di piccoli oggetti con l'utilizzo di stampanti 3D
- Utilizzo della serra idroponica quale laboratorio di scienze e botanica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ **Azione n° 2: Verso l'eccellenza: STEM all'IPSEOA**

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

INGLESE: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2

FRANCESE: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di



acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Verso l'eccellenza: STEM all'IPSEOA**

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

- INGLESE: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2
- FRANCESE: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Mi oriento

- Crescita e miglioramento dell'autostima;
- Rinforzare il metodo di studio;
- Immaginare e progettare il proprio futuro;
- Saper comprendere e affrontare i problemi;
- Conoscere la struttura economica del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Progetto il mio futuro**

- Immaginare e progettare il proprio futuro;
- Conoscere il territorio nazionale;
- Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;
- Conoscere il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe V: lo da grande

- Attività di didattica orientativa: Bilancio di competenze, autovalutazione dei livelli di competenza raggiunti anche all'interno della esperienze dei PCTO;
- Il programma Erasmus+;
- Visite presso istituzioni ed enti di un Paese Europeo;
- Conoscere la formazione superiore: Università, ITS, altre agenzie formative, studi e carriere professionali nelle discipline STEM, le professioni militari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "MI CONOSCO"**

RICONOSCERE E SVILUPPARE LE SOFT SKILLS



- Conoscenza di sé ed identificazione del sé, cresce e miglioramento nell'autostima;
- Saper comprendere e affrontare i problemi;
- Immaginare e progettare il proprio futuro;

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "MI AFFERMO"

RICONOSCERE E SVILUPPARE LE SOFT SKILLS

- Conoscenza di sé ed identificazione del sé, cresce e miglioramento nell'autostima;
- Saper comprendere e affrontare i problemi;
- Immaginare e progettare il proprio futuro;



RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Al tuo servizio: l' Alberghiero di Termoli a Lourdes

Gestione del Catering e di accoglienza dei pellegrini, del personale volontario e delle persone con disabilità, sia sui mezzi di trasporto previsti che negli hotel e nei refettori dell'Unitalsi a Lourdes

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del percorso di alternanza (a cura dello studente)
 - Elaborazione di un report valutativo dell'esperienza (a cura del tutor aziendale)
-



Stage in Valle d'Aosta

Il progetto formativo di PCTO ha lo scopo di fornire supporto nei processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza del mondo del lavoro, con riferimento al nostro territorio e a quello nazionale.

L'intervento, reiterato negli anni, tende a sostenere e consolidare l'apertura dell'IPSEOA "Federico di Svevia" verso altre realtà territoriali nella consapevolezza che la cultura del rapporto scuola-impresa debba maturare ed acquisire sensibilità e modalità sempre più raffinate e diversificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

- Protocollo d'Intesa con ADAVA (Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta);
- Convenzione Azienda-Istituto
- Foglio presenze
- Griglia di valutazione delle prestazioni svolte (a cura del tutor aziendale)
- Autovalutazione dell'esperienza svolta (a cura dello studente)
- Libretto dello studente in Alternanza Scuola Lavoro
- Elaborazione di un report finale (a cura del docente)

● HOTEL MANAGEMENT

Per il Corso di "Pasticceria e arte bianca":

- corso di formazione/aggiornamento sui grandi lievitati;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- corso di formazione/aggiornamento sulla pasticceria napoletana;
- corso di formazione/aggiornamento sul cioccolato e pralineria
- corso di formazione/aggiornamento sul gelato;

Per il corso di "Enogastronomia"

- corso di formazione/aggiornamento sulla geometria e confezionamento dei piatti;
- corso di formazione/aggiornamento sui piatti da banchettistica;
- corso di formazione/aggiornamento sui nuovi metodi di cottura;
- corso di pizzeria professionale

Per il corso di "Accoglienza turistica":

- corso di formazione di animatore turistico;
- esperienza formativa sulle navi di MSC crociere;

Per tutti i corsi:

- Vivere il territorio, stage formativo presso le aziende ristorative e bar della città e in aziende attive nel territorio di provenienza degli studenti;
- Formazione con CAST ALIMENTI con possibilità di ottenere una borsa di studio per la formazione presso CAST ALIMENTI a Brescia;
- Stage formativo in Valle d'Aosta di tre settimane presso strutture ristorativo alberghiere;
- SIGEP RIMINI, salone internazionale della gelateria e pasticceria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Convenzione azienda - Istituto
- Foglio presenze
- Scheda di valutazione delle competenze (a cura del tutor aziendale)
- Scheda di valutazione del percorso di alternanza (a cura dello studente)
- Elaborazione di un report valutativo dell'esperienza (a cura del referente)
- Libretto individuale alunno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro sportivo scolastico

L'attività del centro sportivo si svolge integrando e completando l'attività fisica curricolare. L'IPSEOA "Federico di Svevia" partecipa ai Campionati Studenteschi nelle seguenti discipline sportive: corsa campestre, atletica leggera, calcio a 5, pallavolo, ginnastica, pallapugno, tennis da tavolo e basket. Vengono promossi inoltre attività collaterali al C.S.S. che sono di interesse degli alunni: corsi di nuoto presso la piscina comunale e attività motoria presso le palestre private autorizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

- Ampliare il ventaglio delle proposte nell'ambito dell'offerta sportiva scolastica e cittadina; - Avviare forme di collaborazioni stabili col territorio: Enti locali, federazioni, associazioni; - diffondere nuove discipline culturali e sportive al fine di favorire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare riferimento agli alunni con disabilità; - favorire un affinamento delle abilità tecnico motorie e tecnico tattiche nelle diverse discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



● SPORTELLO DIDATTICO

Il progetto mira a fornire interventi di sostegno all'attività didattica finalizzate a colmare le lacune che emergono in diversi periodi dell'anno scolastico e che non si presentano particolarmente gravi, ma possono minare la serenità dell'alunno e portarlo lentamente all'abbandono della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.



Risultati attesi

Riduzione della percentuale di alunni con debito formativo (del 5%) o non promossi (del 2%)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Nel "Donare" esprimi te stesso

AVIS - Incontri formativi con gli studenti per diffondere i valori della solidarietà e della generosità. Promozione del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

- promuovere presso gli studenti e le loro famiglie l'interesse per il mondo della solidarietà umana e delle donazioni di sangue e di organi - curare con attenzione la capillarità delle informazioni necessarie - ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi nelle attività proposte dall'AVIS - rilevazione di dati percentuali tra il numero degli alunni e le donazioni effettuate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede tre fasi:

- Prima fase, incontri informativi e formativi di sensibilizzazione alla donazione;
- Seconda fase, raccolta delle disponibilità ed adesione al progetto;



- Terza fase, Organizzazione delle donazioni presso l'Ospedale San Timoteo di Termoli o mediante disponibilità dell'Autoemoteca presso la sede dell'istituto.

● ORIENTAMENTO

Il progetto affronta : -l'esigenza di essere presenti nelle scuole secondarie di I grado per proporre e far conoscere la nostra offerta Formativa - guidare gli alunni delle seconde alla scelta dell'indirizzo attraverso incontri col tecnici dei vari settori - guidare le classi quinte alle scelte post-diploma con seminari presso L'UNIMOL, incontri con i rappresentanti delle forze dell'ordine e esperti dei vari settori professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare la percentuale di allievi iscritti ai corsi post diploma e all'università

Traguardo

Mantenere al 10% il tasso di iscritti a corsi post diploma e universita' sulla sede centrale e carceraria

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma



Traguardo

Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.

Risultati attesi

Orientare alla scelta dell'Università significa aiutare lo studente nel processo di scelta del corso di studio agevolando il passaggio dalla scuola secondaria all'Università. Analizzare il mercato del lavoro aiuta la conoscenza degli strumenti degli operatori e delle fonti di ricerca per un approccio consapevole verso il mondo del lavoro. Le attività che il nostro Istituto propone sono sia collettive (partecipazione dell'intero gruppo classe o gruppi di classi eterogenee) sia individuali (permettere al singolo studente che ne fa richiesta di partecipare a stage presso l'università).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze
	Accoglienza turistica
	Sala e Vendita
	Cucina
	Pasticceria e gelateria
	Laboratorio bar
Biblioteche	Classica



Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CLASSI APERTE

Il progetto ha come finalità la formazione professionale degli alunni diversamente abili e il loro avvicinamento all'esercizio di un ruolo lavorativo, favorendo la crescita generale della persona e dei livelli di autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verterà attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

-Potenziare l'autostima, -favorire l'integrazione dell'allievo nel contesto scolastico, -accrescere la motivazione ad apprendere, - acquisire la strumentalità di base delle discipline professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Accoglienza turistica

Sala e Vendita

Cucina



	Pasticceria e gelateria
	Laboratorio bar
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

la finalità del progetto CLASSI APERTE è quella di porre una particolare attenzione ai bisogni educativi e formativi degli allievi con disabilità al fine di offrire loro un percorso incentrato sulla crescita personale. Le attività sono estese anche agli alunni che hanno particolari difficoltà ad affrontare le discipline teoriche, ma in possesso di discrete abilità manuali.

Le attività in laboratorio offrono l'opportunità di realizzare esperienze significative per sviluppare e consolidare comportamenti adeguati ai diversi contesti di relazione e di attività.

Il progetto nasce dalla rilevazione del bisogno di creare spazi didattici adeguati alle caratteristiche e alle necessità educative, cercando di promuovere una reale integrazione che conduca alla promozione delle potenzialità ed al raggiungimento del successo formativo.

● CELEBRAZIONE GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

L'evento si svolge il 27e 28 settembre 2023 presso il nostro istituto. Esso prevede la realizzazione di attività di gaming e workshop didattici relativi alle seguenti lingue comunitarie: Italiano, Inglese, Tedesco, Francese e Spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

Educazione all'interculturalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO A.S. 2023/2024**



Breve percorso didattico, a carattere interdisciplinare, volto a far riflettere gli alunni sul significato reale di alcune parole chiavi e sul significato di alcune leggi, indispensabili per parlare di Sicurezza. Indicazioni di regole e atteggiamenti pratici da seguire sui luoghi di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma

Traguardo



Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.

Risultati attesi

- Raggiungimento di una maggiore consapevolezza dei concetti di rischio pericolo come atteggiamenti di vita quotidiana - Conoscenza delle norme relative alla sicurezza D.lgs 9 aprile 2008 n.81 - Consapevolezza e conoscenza dei rischi specifici inerenti la mansione specifica di lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● FOREST BATHING TRA I BANCHI DI SCUOLA

Attività all'aperto per scoprire e conoscere suoni, odori e profumi della natura attraverso il FOREST BATHING, pratica terapeutica applicabile singolarmente o a gruppi di studenti, dove trascorrendo un po' di tempo in luoghi naturali, traendo beneficio dal punto di vista fisico e mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla



sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

Il progetto prevede di raggiungere obiettivi come l'autonomia motoria e affettiva, l'acquisizione di capacità e di apprendimenti, attraverso l'educazione a conoscere ed esprimere se stessi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Tutti per uno, uno per tutti.

Il progetto è finalizzato all'insegnamento della lingua italiana per gli studenti stranieri presenti nell'istituto e vuole favorire l'apprendimento attraverso esercizi miranti alla comprensione degli elementi di base dell'italiano, sia nella produzione scritta che in quella orale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verterà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare la percentuale di allievi iscritti ai corsi post diploma e all'università

Traguardo

Mantenere al 10% il tasso di iscritti a corsi post diploma e università sulla sede centrale e carceraria

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma

Traguardo

Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.

Risultati attesi

Interpretazione di testi semplici; acquisizione di termini atti a padroneggiare la lingua italiana; favorire attraverso il lavoro di gruppo la socializzazione e l'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Celebrazione XXII settimana della lingua italiana nel mondo

L'evento si svolge il 27 ottobre 2023 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso i locali dell'istituto. La giornata prevede un collegamento tramite la piattaforma google meet con una scuola estera in cui si studia la lingua italiana. Entrambe le scuole propongono giochi linguistici e attività laboratoriali incentrati sul tema della sostenibilità in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

Attestato di partecipazione per gli alunni dell' IPSEOA Federico di Svevia

Risorse professionali

Docenti responsabili del progetto e personale tecnico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni



● Progetto DRONE

Lezioni effettuate in conformità delle Flight Operation Manual della SAT (sorveglianza aerea territoriale) e il certificato A1/A3 è conforme alle normative EASA (EUROPEAN AVIATION SAFETY AGENCY), l'agenzia europea per la sicurezza aerea e vale 10 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare la percentuale di allievi iscritti ai corsi post diploma e all'università

Traguardo

Mantenere al 10% il tasso di iscritti a corsi post diploma e università sulla sede centrale e carceraria

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma



Traguardo

Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.

Risultati attesi

Conseguimento certificato A1/A3 attraverso esame finale sul portale dell'aeronautica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e collaboratori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Le ali della libertà

Utilizzare la DANZA come espressione in grado di unire, che non ha bisogno di parole ma di EMPATIA. Introdurre nel campo esperienziale degli studenti con diverse abilità interventi educativi con una forte mediazione corporea. Favorire l'evoluzione della persona attraverso interventi mirati a: riconoscere e rispettare le persone nelle proprie peculiarità, sviluppare le proprie potenzialità e favorire il miglior adattamento possibile per l'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

- Favorire la consapevolezza di sé; - favorire la libera espressione delle emozioni; - favorire la



dimensione affettiva del soggetto diversamente abile; - approfondire le conoscenze pratiche, motorie e musicali; - stimolare i soggetti diversamente abili al proprio potenziale artistico; - favorire l'autonomia nelle scelte motorie; - favorire i processi di inclusione e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ABILMENTE

Laboratorio artistico con finalità di stimolare l'interesse degli allievi verso ambiti disciplinari non presenti nel curriculum scolastico, coinvolgere e motivare gli studenti attraverso attività di gruppo. Attraverso la realizzazione guidata di vari oggetti, si migliora la motricità fine oltre all'aumento della gratificazione e dell'autostima sviluppando la "creatività" per innescare processi mentali di tipo logico astrattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

- Migliorare le capacità relazionali; - sviluppare le capacità senso-percettive; - sviluppare le abilità manuali; - innescare processi mentali di tipo logico astrattivi; - migliorare l'attenzione e la memorizzazione; - migliorare il livello di autostima; - sviluppare la capacità creativa; - acquisire norme comportamentali; - sviluppare la motricità fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale



Aule

Aula generica

● Musica maestro

Scoprire e creare materiale musicale dove la qualità nasca dalla possibile condivisione. Il progetto musicale, grazie al supporto di un esperto musicista con esperienza in campo didattico, è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute



Risultati attesi

Il progetto si propone di stimolare e coinvolgere gli allievi diversamente abili o in condizioni di svantaggio, favorendone l'integrazione con il resto della classe e attraverso la musica, ridurre le distanze tra loro, proponendo un linguaggio di comunicazione alternativo che possa raggiungere il massimo di espressività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● in...super...ABILI...pasticcieri

Creare un gruppo di lavoro capace di gestire in autonomia l'organizzazione l'allestimento di buffet di piccola pasticceria, preparazione di prodotti dolciari da confezionare e partecipazione a tutti gli eventi della scuola. La mediazione degli insegnanti per l'inclusione agevolerà l'integrazione sia orizzontale che verticale, faciliterà l'apprendimento dei contenuti e sarà di supporto in tutte le fasi del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

Inclusione e trasferimento di competenze specifiche al fine di creare un gruppo di lavoro in grado di organizzare e gestire, in modo autonomo la preparazione ed il confezionamento di prodotti dolciari da somministrare durante i grandi eventi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala e Vendita
	Cucina
	Pasticceria e gelateria
	Laboratorio bar

● Dolci sonori

Il progetto "dolci sonori" intende contribuire all'inclusione completa di alunni diversamente abili, alla loro formazione, allo sviluppo della propria creatività, al potenziamento della loro consapevole autonomia. obiettivo del progetto è quello di produrre un brano musicale partendo da una ricetta culinaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.



Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

- potenziare la coordinazione psico motoria; - potenziare le capacità astrattive e matematico logiche; - potenziare l'autoconsapevolezza e l'autostima; potenziare le Capacità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Pasticceria e gelateria
Aule	Aula generica

● Vietato calpestare i sogni

Concorso nazionale di pasticceria per ragazzi speciali rivolto a tutti gli istituti alberghieri di Italia con lo scopo di valorizzare le abilità e le capacità metodologiche degli allievi con programmazione differenziata nella cultura della pasticceria italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al



bullismo e all'illegalità' Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

I concorrenti saranno esaminati sulla base delle competenze di autonomia relazionale, espositiva e professionale. Ogni candidato avrà a disposizione la propria postazione con tutti gli accessori. La preparazione del piatto avverrà alla presenza della giuria che controllerà tutto il processo produttivo sino alla presentazione diretta del prodotto finito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ltp e docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala e Vendita
	Cucina
	Pasticceria e gelateria
Aule	Magna
	Proiezioni

● The happy prince

Il progetto consiste nella rielaborazione e semplice messa in scena della fiaba in lingua inglese THE HAPPY PRINCE di Oscar Wilde. Le finalità e gli obiettivi del corso sono: • Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative nella lingua straniera attraverso un approccio ludico, creativo, coinvolgente e motivazionale; • Favorire la crescita sociale e personale attraverso l'interazione interna al gruppo l'approccio alla lingua e alla letteratura straniera; • Favorire l'intelligenza emotiva, lo spirito critico, la gestione delle emozioni e la capacità creativa;



- Favorire il superamento della paura del parlare in lingua inglese e l'acquisizione di maggiore sicurezza nel suo uso, permettendo di ampliare il repertorio lessicale e i registri d'uso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al



bullismo e all'illegalità' Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

- Miglioramento e rafforzamento delle abilità di comprensione del testo e di produzione orale; - Potenziamento della capacità linguistica degli studenti nella lingua inglese; - Acquisizione di maggiore fiducia in sé stessi e delle proprie capacità; - Acquisizione di una maggiore consapevolezza del rispetto del ruolo e del team-working; - unità di misura: realizzazione dello spettacolo;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, collaboratori, personale di segreteria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Food Safety dietro le sbarre

Il progetto si propone di fornire agli alunni tutte le informazioni in materia di igiene della preparazione, del trattamento, della conservazione e della somministrazione degli alimenti, nonché conoscenze basilari sui principali pericoli di contaminazione e delle misure di controllo per prevenire la proliferazione di malattie, con l'obiettivo di mettere in pratica le procedure igienico - sanitarie corrette previste dalla legislazione alimentare e conseguire un attestato di formazione (certificato HACCP) che sia spendibile nelle diverse attività lavorative che prevedono



la manipolazione degli alimenti svolte all'interno della sede carceraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo



Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare la percentuale di allievi iscritti ai corsi post diploma e all'università

Traguardo

Mantenere al 10% il tasso di iscritti a corsi post diploma e università sulla sede centrale e carceraria

Risultati attesi

Il progetto si propone di somministrare un test finale, il cui superamento attesti la formazione obbligatoria in materia di igiene prevista dal Regolamento 852/2004.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e collaboratori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e Vendita

Cucina



Fruit Carving, tra storia e gusto

Il corso, rivolto agli studenti della sede carceraria intende avviare un processo di qualificazioni sia tecniche che trasversali rispetto alla propria futura figura professionale mediante lo sviluppo di competenze attorno all'innovazione coniugata alla tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute



Risultati attesi

I partecipanti apprenderanno tecniche e processi innovativi di preparazione e presentazione, immediatamente applicabili in cucina e utili a stimolare la curiosità e il giusto approccio alle sperimentazioni in cucina.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● L'arte del cioccolato

Il corso, rivolto agli alunni della sede carceraria, intende avviare un processo di qualificazioni sia tecniche che trasversali rispetto alla propria futura figura professionale mediante lo sviluppo di competenze che si sviluppano attorno all'innovazione coniugata alla tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

I partecipanti apprenderanno tecniche e processi innovativi di preparazione e presentazione, immediatamente applicabili in cucina e utili a stimolare la curiosità e il giusto approccio alle sperimentazioni in cucina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e Vendita

Cucina

● LATTE ART



Il corso intende avviare un processo di qualificazioni sia tecniche che trasversali rispetto alla propria futura figura professionale mediante lo sviluppo di competenze che si sviluppano attorno all'innovazione coniugata alla tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verra' perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialita'.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al



bullismo e all'illegalità' Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

I partecipanti apprenderanno tecniche e processi innovativi di preparazione e presentazione, immediatamente applicabili in sala e utili a stimolare la curiosità e il giusto approccio alle sperimentazioni al bar.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e Vendita

Cucina

● PIZZA E DINTORNI

Il corso, rivolto agli alunni della sede carceraria, intende avviare un processo di qualificazioni sia tecniche che trasversali rispetto alla propria futura figura professionale mediante lo sviluppo di competenze che si sviluppano attorno all'innovazione coniugata alla tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma

Traguardo

Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.

Risultati attesi

I partecipanti apprenderanno tecniche e processi innovativi di preparazione e presentazione, immediatamente applicabili in cucina e utili a stimolare la curiosità e il giusto approccio alle sperimentazioni in cucina.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e Vendita

Cucina

● PNNR Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) PROGETTO La MIA scuola

Il progetto “La MIA scuola” si inserisce nel PNNR prevedendo una serie di attività che coinvolgono principalmente studenti a grave rischio di dispersione a causa di particolari fragilità motivazionali e nelle discipline di studio ma anche studenti motivati e meritevoli che a causa del contesto socio economico di appartenenza non possono aderire ad esperienze che garantirebbero loro di far parte delle eccellenze del nostro Paese e per cui la frustrazione si tradurrebbe poi in abbandono della professione nel post diploma. È previsto anche il coinvolgimento di studenti che hanno interrotto la frequenza scolastica mediante attività coaching motivazionale, di mentoring e orientamento. Le diverse attività proposte vedono la scuola come un unico grande laboratorio che ha come obiettivo principale il ben essere dell’individuo partendo dal senso di appartenenza ad un contesto scolastico che guarda allo studente di oggi come al cittadino e professionista di domani. Nel progetto sono previste diverse attività laboratoriali volte al recupero delle competenze di base quali italiano e matematica ma anche a potenziale le competenze linguistiche trasversali e di orientamento. Importante nel percorso motivazionale è l’internazionalizzazione: mediante esperienze all’Estero si dà la possibilità agli studenti di conoscere realtà diverse da quelle di provenienza e di acquisire competenze trasversali necessarie per la costruzione del sé personale e professionale.



Le famiglie, insieme agli studenti, saranno coinvolte in attività laboratoriali utili a ricostruire quei rapporti, anche emotivi, spesso smarriti a causa del contesto socio economico e culturale di appartenenza.

1. **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO:** percorsi individuali della durata di n.20 ore cad. per studenti con particolari fragilità motivazionali e relazionali e agli studenti che hanno interrotto la frequenza scolastica e che rientrano nei c.d. NEET (Not in Education, Employment or Training)

2. **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO WEB RADIO:** La Web Radio consente di potenziare le abilità comunicative degli studenti, attraverso la creazione di una reale redazione radiofonica in cui gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per acquisire o potenziare le competenze di base, linguistiche e informatiche. Sono previsti i seguenti percorsi: - "Digital Storytelling": piccoli gruppi di n. 5 studenti organizzati in vere e proprie redazioni. - "Art in Words": gruppi di n.10 studenti per n.20 ore di laboratorio in inglese. Per sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese e il senso critico mediante l'ascolto e la produzione di testi. - L'importanza delle statistiche: L'obiettivo è di sviluppare o potenziare competenze matematiche di base, digitali e nell'utilizzo delle TIC introducendo i fondamenti della statistica e del calcolo delle probabilità, attraverso lo sport e i giochi mediante l'approccio del learning by doing. Sono coinvolti n.10 studenti per n. 20 ore - La geometria come struttura dell'arte: Riconoscere le figure geometriche all'interno dei monumenti del nostro territorio per poi "raccontarlo" in radio. Il percorso coinvolge n.15 studenti per n.20 ore

3. **PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE** Sono previsti n.3 percorsi replicabili, ogni percorso vede coinvolti gruppi di n.10 studenti che saranno tutor dei propri genitori durante le attività pratiche di laboratorio. Le attività proposte sono finalizzate a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico.

- Laboratorio di cucina e pasticceria n.20 ore di attività laboratoriali professionalizzanti per studenti e genitori. Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare o potenziare competenze professionali riducendo il divario tra genitore e figlio dovuto al contesto culturale e socio economico di appartenenza. Ogni studente affiancherà il proprio genitore rivestendosi del ruolo di Tutor e guidandolo nella costruzione degli apprendimenti specifici.
- Laboratorio Fitness e di benessere alimentare n.30 ore di attività laboratoriali di fitness e benessere alimentare. In questo percorso è prevista come figura professionale di riferimento un eco personal trainer con competenze nel campo tecnologico e della nutrizione che è in grado di costruire programmi personalizzati di esercizio fisico con particolare attenzione alla salute e alla qualità dell'alimentazione. Gli studenti e i genitori svolgeranno n.20 ore nel laboratorio di scienze motorie seguiti dal docente di scienze motorie e n.10 ore nel laboratorio di Scienze seguiti dal docente di Scienze degli Alimenti.
- Laboratorio di informatica di base n.20 ore di attività laboratoriali per studenti e genitori. Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare competenze digitali e nell'utilizzo delle TIC riducendo il divario tra genitore e figlio dovuto al contesto culturale e socio economico di appartenenza.



Ogni studente affiancherà il proprio genitore rivestendosi del ruolo di Tutor e guidandolo nella costruzione degli apprendimenti specifici.

4. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI E CO-CURRICULARI - Ti presento "la MIA scuola": attività di accoglienza e di tutoring trasversali I - II grado.

Ogni percorso prevede n. ore di attività di laboratorio di cucina, n. ore di attività di laboratorio di pasticceria e n. ore di attività di laboratorio di bar sala e vendita. Saranno ospitati n. gruppi di n.10 alunni selezionati della scuola secondaria di I grado che svolgeranno le attività accompagnati da n.10 studenti dell'Istituto. Ogni studente dell'alberghiero affiancherà uno studente della scuola secondaria di I grado in attività di peer to peer. Sotto la guida esperta del docente professionalizzante e di un Tutor.

- Oggi giochiamo a Scacchi Il gioco degli scacchi rappresenta un utile allenamento per la mente, favorendo lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, l'abilità spaziale, la capacità di problem-solving. Il percorso coinvolge un gruppo di n.10 studenti per n. 30 ore prevede un corso tenuto da un docente esperto e la presenza di un tutor. Al termine del corso è previsto un torneo di scacchi.

- Numeri e forme dei terreni di gioco Il calcio, e gli sport più in generale, rappresentano sicuramente una delle passioni più sentite da parte dei nostri studenti; riuscire a unire questa passione con alcuni costrutti e argomenti della matematica può essere un'ottima occasione per rafforzare e migliorare le competenze di base di questa disciplina. Ad esempio, il campo in sé è pieno di numeri; ogni linea del campo è la raffigurazione di una distanza, forma o misura. Guardare un campo da calcio dall'alto vuol dire osservare la simmetria semplice ma efficace con cui è realizzato. Ogni forma composta dalle linee ha un significato per chi gioca ed è strategicamente posizionata per favorire i giocatori e la partita. La metodologia del percorso partirà da un approccio pratico direttamente sul campo da gioco, dove si effettueranno osservazioni e misure; le stesse verranno poi riportate in laboratorio, sia in forma cartacea sia tramite l'utilizzo di programmi di disegno tecnico CAD (computer aided design). Di ciascuna figura realizzata verranno analizzate e descritte le proprietà, e come la conoscenza di queste possa contribuire a realizzare una strategia vincente. Ciò consentirà di sviluppare competenze matematiche di base, competenze digitali, competenze nell'utilizzo delle TIC Il percorso coinvolge un gruppo di n.15 studenti per n.20 ore guidati da un docente esperto e un tutor - La geometria in sala, cucina e albergo Riconoscere le principali figure geometriche all'interno dei luoghi professionalizzanti della nostra scuola e come la conoscenza della proprietà di queste figure ci può aiutare a realizzare ambienti e spazi di lavoro in armonia, impiattamenti e mise-en-place originali. Inoltre, la conoscenza di questi argomenti è di fondamentale importanza per l'utilizzo e la realizzazione di decorazioni con la stampante 3D alimentare. L'attività didattica tenderà a privilegiare un approccio maggiormente pratico agli argomenti della geometria, favorendo una metodologia basata sul tinkering, sia da realizzare nel laboratorio professionalizzante, sia da sperimentare in digitale su software di disegno e modellazione 3D (making). Si utilizzeranno smartphone, macchine fotografiche, computer, software di disegno,



stampante 3D, strumenti e ambienti dei vari laboratori professionalizzanti. Il percorso vede coinvolto un gruppo di n.15 studenti per n.20 ore seguiti da un docente esperto e un tutor. INTERNAZIONALIZZAZIONE - "Al tuo servizio: l'alberghiero di Termoli a Lourdes" è rivolto ad un gruppo di n.10 studenti che si occuperanno della gestione del Catering e dell'accoglienza dei pellegrini, del personale volontario e delle persone con disabilità sia sui mezzi di trasporto che presso gli hotel e i refettori dell'UNITALSI a Lourdes. Il percorso vuole valorizzare e sensibilizzare gli studenti al mondo della disabilità condividendo esperienze di vita e di lavoro con persone diversamente abili. - "Sweedeataly" è rivolto ad un gruppo di n. 5 studenti, prevede attività didattiche di laboratorio professionalizzante presso il campus De la Gardiegymsiet di Lidköpings (Svezia). Il percorso offre agli studenti l'opportunità di conoscere nuovi ambienti di apprendimento e nuove didattiche per sviluppare il senso di appartenenza europea venendo a contatto con punti di vista diversi da quelli della propria cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare la percentuale di allievi iscritti ai corsi post diploma e all'università

Traguardo

Mantenere al 10% il tasso di iscritti a corsi post diploma e università sulla sede



centrale e carceraria

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma

Traguardo

Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.

Risultati attesi

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verterà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità. Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e collaboratori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Enologico

Scienze



	Accoglienza turistica
	Sala e Vendita
	Cucina
	Laboratorio bar
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto Erasmus+ KA1 for VET Learners PROMOL 2k23: Promoting Mobility for Employability, Entrepreneurship and Regional Tourism Convenzione n. 2023-1-IT01-KA121- VET-000117700

Sostenere i discenti nell'acquisizione di competenze in modo da migliorare il loro sviluppo personale e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo; □ Sostenere lo sviluppo professionale di coloro che lavorano nei settori dell'istruzione e della formazione in modo da rinnovare e migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione in tutta Europa;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso degli alunni con giudizio sospeso e con revisione del PFI.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo



Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare la percentuale di allievi iscritti ai corsi post diploma e all'università

Traguardo

Mantenere al 10% il tasso di iscritti a corsi post diploma e università sulla sede centrale e carceraria

Priorità

Stabilizzare il tasso di allievi con contratto a tempo indeterminato e determinato a 1 anno dal diploma

Traguardo

Mantenere costante la percentuale degli allievi con contratto a t.i.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze dei partecipanti nelle lingue straniere; □ Aumentare la consapevolezza e l'accezione dei partecipanti riguardo altre culture e altri paesi, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea; □ Aumentare le capacità, l'attrattiva e la dimensione internazionale delle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione e della formazione in modo da renderle in grado di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle necessità degli individui, all'interno e fuori dall'Europa; □ Rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione professionale, occupazione e



imprenditorialità; □ Assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e collaboratori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	strutture estere ospitanti

● PROGETTO ACCREDITAMENTO 2021-1-IT02-KA120-SCH-000041328 CODICE ATTIVITA': 2023 - 1 - IT02 - KA121 - SCH000115331 CUP: B34C230007500006 PROGETTO DI MOBILITA' ERASMUS+ AZIONE KA1 P

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI DI MOBILITÀ Le mobilità avranno durata di 10 giorni (+ 2 di viaggio) secondo il calendario di seguito riportato: IRLANDA (corso di lingua inglese) partenza indicativamente prevista nella prima quindicina di Marzo 2024 Le mobilità avranno durata di 8 giorni (+ 2 di viaggio) secondo il calendario di seguito riportato: IRLANDA (JOB SHADOWING) partenza indicativamente prevista nella seconda quindicina di Marzo 2024 N.B. le date di mobilità potrebbero subire lievi variazioni per esigenze di natura organizzativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della cittadinanza attiva e responsabile (con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale) e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza e di sviluppo sostenibile. Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute

Risultati attesi

OBIETTIVI PROGETTUALI Obiettivo 1: Garantire un aggiornamento del profilo professionale del personale docente grazie alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative. Obiettivo 2: Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche del personale ATA. Obiettivo 3: Contribuire al miglioramento dell'innovazione didattica, con una ricaduta sugli apprendimenti degli allievi per contrastare la dispersione scolastica ed abbattere la percentuale di allievi con giudizio sospeso. Obiettivo 4: Agire verso l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa scolastica



ampliando il network di cooperazione e stimolando la partecipazione a nuove azioni di collaborazione. AELZFX1 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0000495 - IV.5 - del: 15/01/2024 - 17:36:32 Obiettivo 5: Creazione di una Comunità di Pratica tra docenti del territorio focalizzata sullo scambio di metodologie innovative apprese all'estero. Obiettivo 6: Garantire agli studenti la giusta valutazione delle loro competenze e rafforzare le azioni del sistema di Orientamento scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze per la realizzazione di un sistema economico e di agricoltura circolare con colture idroponiche a servizio dei laboratori di Enogastronomia dell'Istituto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Recupero della serra della scuola già collabente e installazione di un sistema di coltura idroponica con laboratori di smistamento e preparazione di vegetali biologici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Corso di alfabetizzazione stampante 3D SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CORSO DI ALFABETIZZAZIONE STAMPANTE 3D

Migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso un uso consapevole delle stesse; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti; favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica

Titolo attività: Alfabetizzazione e making con Arduino SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ALFABETIZZAZIONE E MAKING CON ARDUINO

Introdurre gli studenti alla piattaforma open-source di Arduino, facendo apprendere loro nozioni base di elettronica e programmazione informatica. Si prevede una attività di making finalizzata alla realizzazione di piccoli dispositivi elettronici utilizzabili nell'ambito delle discipline professionalizzanti (ad



Ambito 1. Strumenti

Attività

esempio, timer da cucina e sensore di temperatura e umidità). Preparazione in previsione di concorsi e manifestazioni in ambito prettamente scolastico e professionalizzante (Arduino in Cucina) e in merito al PNSD.

Nell'edizione 2018/2019 del concorso regionale organizzato da AICA e MIUR intitolato "Progetti digitali" la classe IV G è risultata vincitrice con il progetto "Arduino in Cucina".

Nell'edizione 2019/2020 del concorso regionale organizzato da AICA e MIUR intitolato "Progetti digitali" la classe V G è risultata vincitrice con il progetto "Fotogrammetria e scansione 3D".

Nell'edizione 2020/2021 del concorso regionale organizzato da AICA e MIUR intitolato "Progetti digitali" la classe II E è risultata vincitrice con il progetto "Arduino in Cucina Covidino in Cucina

Titolo attività: Piattaforme didattiche digitali

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIATTAFORME DIDATTICHE DIGITALI

Introduzione all'utilizzo della piattaforme di e-learning digitali disponibili sul Web. In particolare, si vuole avviare i docenti e/o gli studenti ad un utilizzo consapevole delle potenzialità di Internet nell'insegnamento e nella condivisione della conoscenza con l'utilizzo, ad esempio, della piattaforma Google Classroom.

Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box) TABLET - SISTEMA DELLE COMANDE CON MINITABLET E PC TOUCH SCREEN - TELECAMERA DIGITALE E MAXISCHERMO - PIASTRE AD INDUZIONE E SET DI MICROFONI PER LO "SHOW COOKING" (sede carceraria)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA" - CBRH010005

I.P.S.E.O.A. - PRESSO CASA CIRCONDARIALE - CBRH010016

I.P.S.E.O.A.-I.P.S.A.R. "F. DI SVEVIA" - CBRH01050E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione e del processo formativo per verificare: il raggiungimento delle competenze, l'efficacia dell'intervento formativo e l'eventuale necessità di strategie di recupero.

La valutazione viene effettuata fin dall'inizio dell'anno con prove d'ingresso (valutazione diagnostica), prosegue in modo sistematico e frequente per tutto il corso dell'anno (valutazione formativa), acquistando carattere di certificazione al termine del primo biennio. La tipologia degli strumenti usati per la valutazione è ampia e varia da una disciplina all'altra. È prevista una verifica delle competenze per classi parallele al termine del secondo Quadrimestre per rendere omogenea la valutazione.

Ai sensi dall'art. 1 del D.Lgs. N.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze abilità e competenze.

a) La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti



- dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
- b) Coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.
 - c) Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.
 - d) L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
 - e) Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
 - f) I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun docente coinvolto nella materia di Educazione Civica potrà fare più verifiche (sia scritte che orali a sua discrezione) inserendo di volta in volta i voti delle medesime verifiche nella sezione annotazioni (poiché trattasi di valutazioni parziali), tuttavia sul registro elettronico alla fine di ogni quadrimestre inserirà un solo voto. Le valutazioni parziali vanno inserite nelle annotazioni sul R.E. nella sezione/materia "educazione civica", così come il voto finale ai fini dello scrutinio.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia per la valutazione del comportamento

Allegato:

GRIGLIA COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione sono:

- il raggiungimento delle competenze minime dell'anno corrente;
- la possibilità di raggiungere le competenze, proprie della disciplina in cui non è stata raggiunta la sufficienza, nella fase iniziale dell'anno successivo;
- il miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza;
- la crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento delle competenze di cittadinanza programmate dal Consiglio di Classe (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e organizzazione, impegno e responsabilità);
- la partecipazione nelle manifestazioni e nelle attività extracurricolari.

Per procedere allo scrutinio e alla finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'Istituto può stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Il CdC, definita la valutazione globale finale, determinerà la promozione alla classe successiva secondo i seguenti criteri:

- voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- voto di comportamento ≥ 6 .

La sospensione del giudizio sarà deliberata per gli alunni che presentano in una o più discipline, di norma non più di tre, valutazione insufficiente, ma mostrino, a giudizio del CdC, di poter raggiungere le competenze delle discipline interessate nella sessione di accertamento dei debiti. Diversamente gli alunni saranno dichiarati non ammessi alla classe successiva.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, ha previsto nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle linee guida la definizione di quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte, nonché la predisposizione di griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Principali elementi di novità sono i seguenti:

1. I requisiti per l'ammissione all'esame
2. L'incremento del peso del credito scolastico
3. Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle prove d'esame (prima e seconda prova scritta; colloquio)
4. L'abolizione della terza prova
5. L'introduzione delle prove standardizzate nazionali.

Requisiti di ammissione all'esame di stato:

candidati interni:

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- Partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (con sola esclusione dell'A.S. 2018/2019 per cui non è condizione necessaria all'ammissione il suo svolgimento)
- Svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio.
- votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di insufficienza in una disciplina).

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali e paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.



Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Credito scolastico

Il credito scolastico varia da 25 a 40 punti (12 al terzo anno, 13 al quarto anno e 15 al quarto anno).

Commissione d'esame

Non vi sono novità per quanto concerne la struttura (3 docenti interni, 3 docenti esterni e 1 presidente).

Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento:

le norme del decreto legislativo 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PDP;
- Gli strumenti compensativi;
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera (prova orale sostitutiva);
- Percorso didattico differenziato con l'esonero dell'insegnamento delle lingue straniere (prove straniere non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato).

Studenti con disabilità

Il d.lgs 62/2007 conferma sostanzialmente la situazione previgente con particolare riferimento a:

- Coerenza con il PEI;
- Prove differenziate equipollenti o non equipollenti;
- Diploma o attestato;
- Studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove;
- Agli studenti con disabilità che non partecipano all'esame viene rilasciato l'attestato di credito formativo.
- Relativamente alle prove INVALSI, il Consiglio di Classe può disporre misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti alla prova.

Prima prova scritta (massimo 20 punti)



L'obiettivo primario della prova è la verifica della padronanza della lingua italiana. Le tipologie testuali sono:

- Analisi del testo (due tracce);
- Testo argomentativo (tre tracce);
- Testo espositivo (due tracce).

Le griglie di valutazione della prima prova scritta prevedono due caratteristiche:

- 1) indicatori che prescindono dalla tipologia ed altri specifici da applicare a seconda della tipologia prescelta dal candidato;
- 2) al fine di consentire alla commissione di disporre di un campo di variazione più ampio il punteggio complessivo viene prima calcolato in 100esimi e successivamente riportato in 20esimi

Seconda prova scritta (massimo 20 punti)

La seconda prova scritta ha carattere pratico/professionale. Una parte è predisposta dalle commissioni d'esame, in coerenza con il PTOF e con le dotazioni laboratoriali delle scuole. La commissione può decidere di far svolgere la prova in due giorni, tenendo presenti le specificità dell'indirizzo e la situazione di contesto.

Le griglie di valutazione della seconda prova scritta hanno l'obiettivo di fornire alle commissioni elementi di omogeneità e di equità. Sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova. Si tratta di indicatori che le commissioni declineranno in descrittori di livello. Per ogni indicatore viene definito un punteggio massimo.

Colloquio (massimo 20 punti)

Il colloquio, i cui materiali saranno predisposti dalla Commissione dopo aver analizzato con particolare attenzione il documento del 15 maggio, comprenderà le seguenti sezioni:

- Una trattazione che risponde alle proposte della commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- Esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
- Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"
- Discussione esiti prove scritte

Eventuale integrazione al punteggio



Per i candidati, il cui punteggio risultante dalla somma di credito e valutazione delle prove sia maggiore o uguale ad 80, è prevista la possibilità di poter integrare il punteggio finale con massimo 5 punti a giudizio della Commissione.

Attribuzione della lode

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

- Abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di Classe;
- Abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si adottano quelli dell' O. M. relativa gli esami di Stato

Criteri di valutazione dell'U.D.A.

La griglia in allegato viene utilizzata per la valutazione delle UDA interdisciplinari

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE UDA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

All'inizio dell'anno scolastico per ogni alunno con disabilità sono stati istituiti i Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i componenti del Consiglio di classe, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne alla istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL competente; è garantita inoltre la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Il GLO si riunisce entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si potrebbe riunire, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Il GLO, è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.

Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.

I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.



Le procedure di accesso e di compilazione del PEI nonché di accesso per la consultazione della documentazione riguardante l'alunno con disabilità sono attuate nel rigoroso rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, Regolamento UE n. 2016/679)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il recupero di conoscenze, abilità e competenze nelle diverse discipline e assi culturali ogni singolo docente realizza azioni mirate in itinere e la scuola attiva in ambito extra-curricolare i corsi I.D.E.I. e lo sportello didattico. I docenti del potenziamento affiancano gli alunni con maggiori difficoltà e li supportano nell'affrontare compiti che richiedono particolari competenze. La scuola promuove la partecipazione degli alunni con particolari attitudini disciplinari e professionali a manifestazioni e concorsi, interni ed esterni, in ambito regionale e nazionale; inoltre, realizza progetti internazionali per potenziare competenze linguistiche e professionali, in contesti culturali diversi.

Punti di debolezza

Pochi fondi a disposizione per realizzare attività individualizzate per articolazioni (sala, cucina, accoglienza, pasticceria) per il potenziamento delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per definire tali piani educativi si parte da un periodo di osservazione incontro con il personale sanitario e genitori e docenti curricolari e di inclusione per definire il percorso per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni monitorare l'intero percorso favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità costruire un dossier di sviluppo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti personale sanitario famiglia educatori e/o assistenti sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: · la condivisione delle scelte effettuate · un focus group per individuare bisogni e aspettative · l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni · il coinvolgimento nella redazione dei PdP. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie e delle associazioni di famiglie nelle attività del GLI. b) Partecipazione dei dipartimenti e dei consigli di classe alla redazione del PAI;



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

AZIONI PER COMBATTERE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il bullismo è un comportamento aggressivo teso ad arrecare danno ad un'altra persona; è rivolto ad uno stesso individuo, si ripete nel tempo e spesso la vittima non riesce a difendersi. È una violazione dei diritti umani, come sancito dalla Convenzione dei Diritti del Fanciullo (1989), incluso il diritto di un bambino o di un adolescente all'educazione e a crescere in un ambiente sereno e sicuro (Greene, 2006) (Risoluzioni OMS e ONU).

Il cyber-bullismo è un'azione aggressiva e intenzionale, messa in atto da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando mezzi elettronici, nei confronti di una persona che non può difendersi facilmente.

"[...] la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l'Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio.

Il nostro Istituto, visto il diffondersi di queste nuove forme di devianza adolescenziali, si pone come obiettivo, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni, la prevenzione e la lotta al bullismo e al cyber-bullismo, che devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme

La scuola, quale luogo formativo ed educativo, teso a favorire un ambiente sereno per lo sviluppo della persona, ha il compito di prevenire e contrastare con ogni azione e mezzo a sua disposizione tutti quei comportamenti a rischio non ascrivibili esclusivamente al contesto educativo scolastico.

MODALITÀ DI INTERVENTO DELLA SCUOLA

La scuola è tenuta a verificare i fatti segnalati da figure esterne o di cui viene autonomamente a conoscenza.



Innanzitutto, viene informato il Coordinatore di classe che, dopo aver informato il Dirigente ed il Referente, avvia in sinergia con il c.d.c. azioni di intervento educativo coordinato ed immediato di riflessione su tutta la classe, nella consapevolezza che il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo ha senso in quanto fenomeno di gruppo e, per questo motivo, va trattato con il gruppo.

Se il Dirigente Scolastico (o il Coordinatore delegato) ravvisa gli estremi per una sanzione, convoca in tempi strettissimi, (al fine di dare un chiaro segnale a tutto il gruppo classe che talora non ha piena contezza della gravità delle azioni compiute) un CdC straordinario.

Per casi di particolare gravità si può anche far richiesta di intervento ai servizi competenti.

Qualora l'azione o le azioni siano riconducibili a fenomeni di bullismo o cyberbullismo, il DS, che è garante dell'uniformità degli atti sanzionatori, in qualità di rappresentante dell'Istituzione, procederà ad avviare nei confronti dei responsabili un procedimento disciplinare al fine di applicare le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina.

Allegato:

Bullismo e cyberbullismo.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola vanta un'organizzazione di qualità, costruita e consolidata negli anni, che tiene conto delle esigenze e delle aspettative degli studenti e delle loro Famiglie, del Territorio in cui la Scuola opera e si confronta. Un valore aggiunto che le permette di migliorare la performance complessiva ed i livelli di apprendimento degli studenti.

La Dirigente Scolastica, affiancata dal suo staff, pianifica le attività in termini di obiettivi generali e ne cura la diffusione all'interno della Scuola, al fine di coinvolgere tutta l'organizzazione e garantire un servizio di qualità. La struttura organizzativa si caratterizza per una leadership distribuita, in cui ruoli e funzioni specifiche sono attribuite all'organico dell'autonomia, valorizzando le professionalità di cui la Scuola dispone. Pertanto:

- i Collaboratori coadiuvano il Dirigente nella gestione ed organizzazione dell'Istituto;
- le Funzioni strumentali e lo staff partecipano alla operatività della Scuola in ambiti diversi: gestione del PTOF, Autovalutazione e miglioramento; Orientamento e continuità dell'azione formativa; Formazione per i docenti; Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e Attività sul Territorio; Didattica e ricerca, sperimentazione e innovazione; Promozione del successo scolastico; Inclusione studenti in situazione di svantaggio;
- il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) opera con compiti di coordinamento e di indirizzo sulle azioni inclusive della Scuola. Composto da figure professionali con consolidata esperienza nel campo dell'Inclusione: la Dirigente Scolastica con funzioni di Presidente; il Coordinatore del GLI - Referente per gli Studenti con BES non tutelati da leggi speciali; la Referente studenti con DSA; il Referente dei PCTO;
- i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari sono figure di riferimento per garantire a livello d'Istituto una progettualità educativo/formativa condivisa, con orientamenti metodologici e didattici comuni;
- i Coordinatori di Classe, nominati dalla Dirigente, sono docenti di riferimento all'interno del Consiglio di classe per i colleghi, gli studenti e le famiglie;



- L'Animatore digitale e Team dell'Innovazione sono di supporto alla realizzazione di obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e alla individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con i fabbisogni rilevati;
- il Team Lotta al Bullismo organizza attività ed incontri con esperti per sensibilizzare alle suddette tematiche;
- La commissione orientamento si occupa dell'organizzazione degli eventi legati all'orientamento in ingresso
- i Docenti di riferimento: per le Qualifiche regionali, per la Formazione studenti sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, per i progetti Nazionali e Europei (PON-Erasmus), per gli Sportelli (didattico e di ascolto psicologico), per l'Educazione Civica, per le Certificazioni linguistiche e gli Stage linguistici; per lo Sport , per INVALSI, per i Laboratori, per la gestione della Biblioteca.

La qualità della Scuola è garantita, inoltre, dalla struttura amministrativa gestita dal DSGA in collaborazione sinergica con il Dirigente. In particolare l'Istituto si avvale di una efficiente organizzazione per i rapporti con il pubblico, che gestisce tutte le pratiche necessarie alla gestione degli studenti e del personale e rappresenta il primo contatto dell'utenza con l'Istituto.

La segreteria, per quanto attiene alle relazioni con il pubblico, è così organizzata:

- Segreteria didattica a disposizione per le iscrizioni, le certificazioni, le comunicazioni alunni, gli infortuni alunni, i titoli di studio e le pagelle, gli esami di stato e altre informazioni.
- Segreteria per il personale docente e ATA a disposizione per tutte le informazioni relative a: permessi, ferie, malattie, certificati di servizio, adempimenti di rito riferiti all'assunzione del personale, fascicoli personali dei docenti e per il personale ATA, ecc

La comunicazione interna ed esterna della Scuola passa attraverso il Sito Web Istituzionale: www.alberghierotermoli.edu.it, strumento che garantisce trasparenza e circolazione delle informazioni, favorisce la collaborazione di tutta la comunità scolastica e promuove l'implementazione di un sistema di accountability nei confronti dei portatori di interesse.

RETI/ACCORDI/CONVENZIONI/PROTOCOLLI D'INTESA

La Dirigente Scolastica coordina i rapporti tra la Scuola e il Contesto istituzionale, sociale, professionale e culturale, per sviluppare una collaborazione sinergica in grado di generare un



sistema educativo/formativo allargato al Territorio; provvede alla ricognizione e all'aggiornamento degli accordi, delle convenzioni e dei protocolli d'intesa già in corso, e ricerca e promuove nuove relazioni nell'ottica di fare dell'IPSEOA "F. di Svevia", una scuola di "prossimità" in cui il Curricolo d'Istituto nasce a partire dal contesto in cui la Scuola agisce e si confronta.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti e la loro piena educazione alla cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera Comunità scolastica.

I docenti formati sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, e a non considerarle solamente una risorsa personale, ma a condividerle per il miglioramento dell'azione educativa/formativa di tutta la Comunità Educante.

Le risorse formative

L'I.P.S.E.O.A. "F. di Svevia" ricorre a diverse tipologie di risorse per la formazione e l'aggiornamento:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre Scuole, da Università, Associazioni professionali, Enti, etc;
- risorse interne, valorizzate per competenze specifiche (didattiche, professionali, organizzative, relazionali, digitali...);
- opportunità formative organizzate a livello di reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- opportunità formative offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da Enti e Associazioni;
- opportunità formative relative a Programmi di Formazione Permanente e Progetti Europei ed Internazionali;
- opportunità offerte dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.



Le priorità formative

La Dirigente Scolastica per triennio 2022/2025, individua le seguenti aree per la formazione e l'aggiornamento del personale docente:

- approfondimento e aggiornamento su aspetti educativi e disciplinari, in particolare su temi centrali della Matematica, dell'Italiano e dell'Inglese a supporto dell'azione di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. La formazione digitale si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito della necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico;
- percorsi formativi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 sui temi della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale, in particolar modo nell'ambito della sicurezza alimentare e della sana alimentazione al fine di eliminare lo spreco alimentare.
- didattica speciale e BES: programmazione per competenze, metodologie didattiche inclusive, didattica laboratoriale. Percorsi formativi rivolti ai docenti non specializzati e/o curricolari impegnati nelle classi con studenti diversamente abili (Legge di Bilancio 2021- nota n.27622 del 6/09/2021);
- formazione linguistica nelle lingue comunitarie, per essere cittadini europei attivi nel processo comunitario di integrazione politica, sociale, culturale ed economica;
- tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme per la prevenzione e il contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento);
- prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo: dipendenze, stili di vita, disagio e legalità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente scolastico nella gestione dell'Istituto; collaborano con i docenti che hanno incarichi funzionali; su delega, sono autorizzati a sostituire il Dirigente Scolastico.	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.	15
Funzione strumentale	F.S. n. 1 GESTIONE PTOF (Team composto da 2 unità) Gestire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, analizzare e valutare l'Istituzione scolastica al fine del miglioramento globale del servizio offerto all'utenza e al territorio. F.S. n. 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (Team composto da 2 unità) Favorire un sereno svolgimento del lavoro del docente, secondo il principio "STARE BENE A SCUOLA PER FARE BENE A SCUOLA", da cui consegue il miglioramento dell'azione didattica e un più efficace funzionamento dell'Istituto. F.S. n. 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI (Team composto da 2 unità) Ridurre la percentuale di abbandono/dispersione scolastica. Migliorare le conoscenze/competenze delle varie discipline mediante lo sportello didattico/corsi di recupero.	4



	<p>Orientamento in entrata e in uscita. F.S. n. 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO (Team composto da 2 unità) Coordinare, organizzare, gestire e monitorare le attività di alternanza scuola-lavoro/stage. Stimolare la produzione e la condivisione di pratiche didattico-lavorative positive. Costituire un database delle aziende ospitanti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Apportano modifiche all'orario di servizio; diramano avvisi e circolari; coordinano e monitorano le attività scolastiche ed extrascolastiche; garantiscono i rapporti con gli studenti, con le Istituzioni e le strutture territoriali.</p>	1
Animatore digitale	<p>Migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso un uso consapevole delle stesse; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti; favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.</p>	1
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione digitale e tecnologica nella istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale</p>	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/alberghierotermoli/login.php>

Pagelle on line <https://www.registrocloud.eu/alberghierotermoli/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.registrocloud.eu/alberghierotermoli/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.segreteriacloud.eu/isalberghiero/login.php>